CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE
NUORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL' AREA TECNICO GESTIONALE E AGRARIA
N° 262

OGGETTO: GESTIONE DELLA CRISI IDRICA DEL SISTEMA DEL POSADA - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO PER ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO AUTOBOTTI PER APPROVIGIONAMENTO IDRICO AD USO ZOOTECNICO

Il giorno 20/10/2026, in Nuoro, il sottoscritto Ing. Ignazio Lampis in qualità di Dirigente dell' AREA TECNICO GESTIONALE E AGRARIA dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n. 6/2008 e s.m. e i. (Legge quadro in materia di Consorzi di bonifica);

VISTO l'art. 27 del vigente Statuto consortile, che individua le funzioni del Dirigente di area consortile;

VISTO il vigente Piano di Organizzazione Variabile consortile (P.O.V.) ed i relativi allegati (Organigramma e Dotazione Organica), approvati con Deliberazione Consiglio dei Delegati n. 10 del 20.12.2024, resa esecutiva dall'Organo di controllo regionale con provvedimento n.1258 del 21.01.2025;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n. 3 del 01.02.2024, con la quale il personale consortile attualmente in servizio è stato ripartito ed assegnato tra le Aree Amministrativa, Tecnica e Tecnico-Gestionale e Agraria ed i relativi settori organizzativi, così come previsto nel P.O.V.;

VISTA la delibera del Commissario straordinario n.28 del 28.04.2010, con la quale l'ing. I. Lampis è nominato dirigente dell'Area Tecnico Gestionale e Agraria del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale;

VISTO il Sistema di Gestione per la Qualità Consortile UNI EN ISO 9001:2015 (settore IAF di accreditamento 34, 35, 36), Certificato n. 3490. Rev. 01 R0 rilasciato dall'Istituto Giordano in data 21.12.2023;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. (Codice dei contratti pubblici), in particolare l'art.15 – Responsabile unico del progetto (RUP) e l'art.16 – Conflitto di interessi;

VISTO l'Allegato I.2 del richiamato d.lgs. n. 36/2023, rubricato "Attività del RUP", in particolare l'art. 4 nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina, e l'art. 6 che ne individua i relativi compiti;

VISTA la L.R. n. 8/2018 (Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);

VISTO il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

PREMESSO che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n.54 del 30.09.2026, a causa del perdurare del periodo siccitoso e del ridotto volume idrico attualmente disponibile presso l'invaso multisettoriale di Maccheronis sul fiume Posada, su richiesta dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), è disposta l'adozione di misure finalizzate a regolamentare la sospensione delle erogazioni della risorsa idrica a fini irrigui, le modalità d'uso della risorsa idrica e la vigilanza della rete consortile nel Distretto del Posada, alimentata dall'invaso di Maccheronis sul fiume Posada;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consorzio "Emergenza Idrica 2026" di cui alla richiamata deliberazione n.54/2026, finalizzata al contenimento dei consumi idrici dall'invaso di Maccheronis;

VISTA la nota della Direzione Generale della Protezione Civile prot. n.20215 del 19/10/2026, acquisita al protocollo consortile in pari data al n. 5988, recante "Gestione della crisi idrica del sistema Posada e la governance dell'ATPC Baronia. Esito riunione 16 ottobre 2026";

CONSIDERATO che, a seguito della riunione del 16.10.2026, tenutasi, tra gli altri, con i Comuni di Siniscola, Posada, Torpè, Budoni e San Teodoro e la Protezione Civile, è stabilito, tra l'altro, che nelle more del perfezionamento della convenzione per l'istituzione e la governance dell'ATPC Baronia, il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale provveda ad avviare l'attività di supporto ai Comuni al fine di garantire l'approvvigionamento idrico delle aziende zootecniche attraverso noleggio di autobotti, a valere sulle risorse stanziate sui competenti capitoli di bilancio della Direzione generale della protezione civile ex art. 24 della L.R. n. 14/2026;

CONSIDERATO CHE, al fine dell'attuazione delle attività da porre in essere relativamente al sopradetto servizio di autobotti, occorre provvedere alla nomina del Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'Allegato I.2 del richiamato d.lgs. n. 36/2023, rubricato "Attività del RUP", in particolare l'art. 4 nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina, e l'art. 6, che ne individua i relativi compiti;

RITENUTO di nominare quale RUP in relazione al servizio di che trattasi il Geom. Ivan Canu, dipendente dell'Ente in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, conformemente all'Allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in conformità a quanto stabilito nel vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il RUP, prima dell'avvio delle attività per l'attuazione delle attività in oggetto, è tenuto a rendere la dichiarazione di insussistenza di cause ostative a ricoprire detto incarico;

DATO ATTO, altresì, che sarà onere del RUP comunicare tempestivamente al Dirigente dell'area tecnico-gestionale ed agraria l'eventuale sopravvenienza di situazioni di conflitto di interessi rispetto alle attività affidate;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990;

D E T E R M I N A

1) di nominare il Geom. Ivan Canu, dipendente dell'Ente, Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., per lo svolgimento delle attività di supporto ai Comuni al fine di garantire l'approvvigionamento idrico delle aziende zootecniche attraverso noleggio di autobotti, a valere sulle risorse stanziate sui competenti capitoli di bilancio della Direzione generale della protezione civile ex art. 24 della L.R. n. 14/2026, nell'ambito della emergenza idrica 2026 a seguito del deficit idrico dell'invaso di Maccheronis su fiume Posada;

2) di dare atto che il RUP curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente determinazione ed eserciterà tutte le funzioni previste dalla normativa vigente in materia;

3) di dare atto che, in conformità a quanto stabilito nel vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza il RUP, prima dell'avvio del procedimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto, è tenuto a presentare al Dirigente dell'area tecnico-gestionale ed agraria la dichiarazione di insussistenza di cause ostative a ricoprire l'incarico di RUP oggetto della presente determinazione;

4) di dare atto altresì che il RUP è tenuto a comunicare tempestivamente al Dirigente dell'area tecnico-gestionale ed agraria l'eventuale sopravvenienza di situazioni di conflitto di interessi rispetto alle attività affidate;

5) di trasmettere la presente determinazione al RUP sopra individuato;

6) di disporre la pubblicazione del seguente atto all'Albo consortile ai sensi dell'art. 29, comma 1, dello Statuto consortile e di adempire agli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m. e i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICO GESTIONALE E AGRARIA
Ing. Ignazio Lampis

proposta n. 916 del 20/10/2026

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per quindici giorni consecutivi a partire dal 21/10/2026.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

E'copia conforme all'originale
contenuta su n. facciate di n. fogli .
Data 21/10/2026

Il Funzionario Delegato
Dott. Massimo Curreli